

C.U.P.: I61B07000360005 – 21A09J1 – P. 115 sublotto 2 – 21A09K1 – P. 115 sublotto 3



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

***SERVIZIO TECNICO PER OPERAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI  
DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA***

***NELL'AMBITO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE PER L'“AMPLIAMENTO DELLA AUTOSTRADA  
A4 CON LA TERZA CORSIA. 2° LOTTO: TRATTO SAN DONÀ DI PIAVE – SVINCOLO DI  
ALVISOPOLI - SUB-LOTTO 2: DALLA PROGR. KM 425+976 (EX KM 29+500) ALLA PROGR. KM 437+376  
(EX KM 40+900) E SUB-LOTTO 3: DALLA PROGR. KM 437+376 (EX KM 40+900) ALLA PROGR. KM 451+021  
(EX KM 54+545)***

-----  
**NORME DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**  
-----

## PREMESSA

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. ., di seguito O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia. In particolare il Commissario Delegato provvede alla realizzazione della terza corsia nel tratto autostradale A4 Quarto d'Altino-Villesse ed all'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia (G.U. 11.9.2008, n. 213; G.U. 04.12.2008, n. 284, G.U. 12.5.2009, n. 108; G.U. 04.1.2010, n. 2; G.U. 05.1.2011, n. 3; G.U. 10.8.2011, n. 185; G.U. 27.12.2011, n. 300; G.U. 02.1.2013, n. 1; G.U. 28.1.2015, n. 22; G.U. 20.1.2017, n. 16 e G.U. 13.1.2018, n. 10);
- il comma 1 dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- l'intervento in oggetto rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21.12.2001, n. 121, del Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE); peraltro, con delibera CIPE n. 13 del 18 marzo 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'intervento in oggetto (G.U. 06.9.2005, n. 207);
- l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- con Decreto n. 21 del 18 giugno 2009 il Commissario delegato ha individuato l'Ufficio Espropri e Patrimonio della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete quale Ufficio preposto alle espropriazioni necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto, con l'attribuzione dei relativi poteri, e ha conferito l'incarico quale titolare del predetto Ufficio al dott. ing. Enrico Razzini (B.U.R. 08.7.2009, n. 27);
- con Decreto n. 68 del 30 agosto 2010 (B.U.R. 15.9.2010, n. 37; G.U. 22.1.2011, n. 8) il Commissario delegato ha provveduto alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati;
- in data 10 ottobre 2012 è stato pubblicato – nelle forme di legge - l'avviso di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di quello diretto all'approvazione del progetto definitivo. In data 8 maggio 2017 è stato pubblicato un nuovo avviso di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di quello diretto all'approvazione del progetto esecutivo del subplotto 1° del lotto 2°, che comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera relativamente alla necessità sorta di procedere con l'occupazione permanente di ulteriori aree rispetto a quelle previste dal progetto definitivo approvato, ed è stato dato corso all'invio delle comunicazioni personali a tutti gli interessati;
- con Decreto n. 236 dd. 9 aprile 2013 (B.U.R. 08.5.2013, n. 19) del Soggetto Attuatore, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)" e dichiarato, ai sensi del comma 2, dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. Con il prefato provvedimento si è stabilito, altresì, di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la verifica della fattibilità di suddividere l'intervento in epigrafe in due o più lotti, nel rispetto dell'allora vigente art. 2, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 163/2006, laddove si prevedeva che *"la realizzazione delle grandi infrastrutture, ivi comprese quelle disciplinate dalla parte II, titolo, III, capo IV, nonché delle connesse opere integrative o compensative, deve garantire modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese"*;

- in base all'esito della succitata verifica - giusto Decreto del Commissario Delegato n. 327 dd. 24 marzo 2017 (B.U.R. 12.4.2017, n. 15) -, si è proceduto alla suddivisione dei lavori in tre sub-lotti funzionali, tra cui quello denominato sub-lotto 1: dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300), comprendente le opere del nodo di Portogruaro (A4 – A28), n. 6 cavalcavia per la viabilità ordinaria, il ponte sul fiume Lemene, il sottopasso per la S.S. 463, nonché tre canali di gronda fra la roggia Lugugnana e il Fiume Lemene, fra la roggia Lugugnana e il canale Taglio Nuovo, fra i canali Fosson Esterno e Loncon, oggetto del presente provvedimento, il cui progetto esecutivo è stato approvato con Decreto n. 342 dd. 2 agosto 2017 (B.U.R. 03.8.2017, n. 530);
- l'individuazione e l'estensione dei sub-lotti è conseguente a motivazioni di tipo tecnico-economico, tra le quali quella di intervenire, per ogni sub-lotto, su un solo svincolo autostradale al fine di meglio garantire la funzionalità dell'infrastruttura autostradale anche nel corso delle lavorazioni e limitare, in tal modo, i disagi per l'utenza derivante dalle diverse condizioni di traffico, che, come manifestatesi nell'ultimo quinquennio, inducono a dare priorità alla realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra i due nodi di Portogruaro (A4-A28) e Palmanova (A4-A23);
- è necessario, altresì, rispettare quanto prescritto nella delibera C.I.P.E. di approvazione del progetto preliminare n. 13/2005 di *“anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in progetto”*;
- con successivo provvedimento n. 368 del 24 aprile 2018 (B.U.R. 09.5.2018, n. 19) del Soggetto Attuatore del Commissario delegato, è stata decretata la predisposizione della progettazione esecutiva e realizzazione dei cavalcavia ricadenti nel 2° sublotto funzionale del II Lotto A4 (Opera 1.111 S.C. via Grassaga, Opera 1.121 S.C. via Gonelle, Opera 1.125 S.P. n. 54 Cessalto-Ceggia, Opera 1.132 S.C. Cessalto-Ceggia, Opera 1.136 S.C. via Donegal, Opera 1.143 S.P. n. 163 via Callunga), nel 3° sublotto funzionale del II Lotto A4 (Opera 2.005 S.P. Loncon - S.S.14, Opera 2.013 S.C. Bosco – Frassinelle, Opera 2.017 S.C. Pradipozzo – Lison, Opera 2.030 S.C. Summaga - Cinto Caomaggiore) anticipatamente e separatamente rispetto alle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei medesimi sublotti funzionali;
- l'art. 169, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, applicabile ai sensi di quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 924 del 7 settembre 2016, dispone che *“Ove le integrazioni, adeguamenti o varianti comportino modificazioni del piano di esproprio, il progetto (esecutivo) è nuovamente approvato ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dall'autorità espropriante ai sensi del citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, previa, occorrendo, nuove comunicazioni ai sensi dell'articolo 166”*;
- Pertanto, per quanto premesso, con la locuzione "Stazione Appaltante" o "Amministrazione" si intende il Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia, ex O.P.C.M. n° 3702 dd. 05.9.2008 e s.m.i., domiciliato in Via Lazzaretto Vecchio n. 26 - 34123 Trieste.
- Poiché il soggetto delegato alla realizzazione dell'opera rimane la S.p.A. Autovie Venete, fatturazioni, cauzioni e fidejussioni saranno intestate a S.p.A. Autovie Venete - via Locchi 19 TRIESTE CAP 34143.

### **Oggetto del Servizio**

L'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'A4, necessita di essere supportato nella sua attività legata al procedimento espropriativo dell'Opera in parola relativamente all'individuazione precisa, attraverso il picchettamento esecutivo e la redazione dei piani di frazionamento, degli immobili da acquisire per realizzazione dell'Opera stessa, e – se ed in quanto fosse necessaria - l'assistenza nella redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso.

Necessita, inoltre, della restituzione delle relative mappe catastali in formato digitalizzato .dwg AUTOCAD compatibile, relativamente all'unione dei fogli mappa che costituiscono l'intervento, e di tutti i fogli mappa interessati dai frazionamenti, così come rilasciati dall'Agenzia delle Entrate/Territorio in formato .dxf.

### **Premessa sul servizio**

Si richiede che la delimitazione del massimo ingombro venga eseguita fin dall'inizio con un'ottima

precisione affinché chiunque sia in grado, all'occorrenza, di riposizionare i picchetti di frazionamento mediante le coordinate geografiche Gauss-Boaga e permettere agli espropriati di rendersi conto dell'occupazione effettiva, il tutto al fine di evitare discussioni o contestazioni che si verificano puntualmente quando si vanno a variare e precisare, in seguito alla redazione degli stati di consistenza, i limiti di massimo ingombro.

Le picchettazioni delle linee di frazionamento dovranno essere poste in opera in corrispondenza di ogni intersezione della linea di esproprio/acquisizione/servitù/ecc. con le linee di confine di ogni singola particella, ed in corrispondenza di ogni vertice di tale linea. Nel caso di linee di frazionamento non rette, le picchettazioni dovranno avere frequenza ed interdistanza tale da materializzare sul terreno il limite di esproprio nella maniera più prossima alla rappresentazione grafica.

Le coordinate dei picchetti di vertice della poligonale di massimo ingombro dovranno essere rilevate dal corrispondente elaborato grafico georeferenziato in formato .dwg, mentre le coordinate dei picchetti di intersezione delle linee di massimo ingombro con quelle di confine particella dovranno essere rilevate in natura nel medesimo sistema di riferimento Gaussiano e riportate in data-base.

### **Inquadramento territoriale e definizione dell'ambito geografico dell'incarico**

Nell'ambito dei Lavori di "Ampliamento della autostrada A4 con la terza corsia. 2° lotto: tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli, Sub-lotto 2: Asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex km 40+900) e Sub-lotto 3: Asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex km 40+900) alla progr. km 451+021 (ex km 54+545)" l'incarico in oggetto riguarda **le operazioni topografiche e catastali di supporto all'attività espropriativa necessarie per la realizzazione dell'opera stradale indicata, che si svilupperà sul territorio della provincia di Treviso nei Comuni di Cessalto, Motta di Livenza e Salgareda ed in Provincia di Venezia nei Comuni di Noventa di Piave, San Donà di Piave, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Portogruaro e Gruaro.**

### **Acquisizione dati**

All'avvio del servizio verrà svolta una riunione di coordinamento, durante la quale, la struttura del Commissario verificherà e valuterà congiuntamente all'Aggiudicatario tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico (elaborati progettuali, elenco particelle interessate, capisaldi di consegna, ecc.) prima della consegna della stessa.

Successivamente l'Aggiudicatario dovrà effettuare una doppia verifica: una presso gli uffici tecnici competenti (*Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio* competente) ed una con sopralluogo in natura.

Presso i predetti Uffici lo stesso provvederà alla verifica e visura della situazione delle varie proprietà ed all'acquisizione di tutti i dati aggiornati al fine della corretta programmazione del lavoro, compresi gli estratti di mappa sui quali provvedere successivamente all'aggiornamento catastale.

In natura si provvederà ad eseguire un rilievo di alcuni capisaldi al fine di georeferenziare gli elaborati di progetto con lo stato in natura e verificare la corrispondenza del progetto con lo stato in natura e dello stato in natura con la situazione catastale in modo da inquadrare la situazione generale del lavoro.

### **Elaborazione delle informazioni acquisite**

Sulla base delle informazioni acquisite presso gli uffici, della documentazione rilasciata dalla committenza e di quelle acquisite in natura con il rilievo georeferenziato l'Aggiudicatario dovrà predisporre una lista omogenea per particelle al fine di programmare il lavoro ed individuare così il numero dei piani catastali da redigere e, nel contempo, l'identificazione e quantificazione delle particelle e delle relative criticità, per l'esecuzione degli elaborati finali e la ricerca di soluzioni per proseguire il servizio. In questo contesto il materiale, e di conseguenza i piani catastali predisposti, dovranno prima essere condivisi ed approvati dalla S.A.

### **Rilievo e picchettamento**

In questa fase l'Aggiudicatario dovrà eseguire il rilievo di dettaglio dell'area interessata ed il picchettamento dei punti necessari all'individuazione del limite massimo delle aree da espropriare. Stante la evidente incertezza di corrispondenza tra restituzione cartografica numerica da aereofotogrammetria o da rilievo, e la mappatura catastale, in sede operativa, l'Aggiudicatario dovrà porre la massima cura nel posizionamento dei picchetti di ingombro tenendo conto del reale dimensionamento delle opere da realizzare in rapporto alla configurazione morfologica del territorio. In altri termini, l'Aggiudicatario rimane obbligato - anche nelle fasi iniziali di delimitazione degli ingombri - alla verifica del tracciamento di dettaglio delle opere fisiche che

dovranno essere costruite, in maniera congruente allo stato reale dei luoghi. Di norma dovrà essere picchettata al massimo una sezione ogni 50 m. in rettilineo, ed una ogni 10/15 m. in curva. Dei punti tracciati, che saranno individuati da picchetti in legno e/o ferro, dovranno essere redatte, ove possibile, delle monografie al fine di poter ridefinire le singole posizioni in caso di rimozione (in tutti i casi si dovrà eseguire una documentazione fotografica di tutti i punti tracciati e loro puntuale identificazione).

In questa fase verranno eseguiti anche i collegamenti alla maglia dei punti fiduciali necessari per l'esecuzione dei frazionamenti.

### **Verifica con progetto**

Dopo l'esecuzione del rilievo di dettaglio l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla restituzione grafica e numerica dei punti picchettati in campagna, con evidenziato il numero corrispondente e le relative coordinate, dello stato reale con i punti rilevati. Il tutto da consegnare alla Direzione Lavori – per conto della S.A. - per poter verificare la conformità realizzativa, ovvero di procedere alla redazione di eventuali varianti che si rendessero necessarie.

Verificata la conformità l'Aggiudicatario dovrà redigere gli elaborati catastali finali per l'esecuzione dei frazionamenti, partendo dal collegamento dei capisaldi di tracciamento (e, quindi, dal tracciato di progetto) ai punti fiduciali catastali e, successivamente, con l'ubicazione dei singoli punti posizionati in campagna (ossia dei picchetti del massimo ingombro delle aree da espropriare) nei fogli di mappa catastale.

### **Redazione elaborati**

L'Aggiudicatario dovrà redigere i piani catastali di frazionamento, predisponendoli per la presentazione e approvazione; la presentazione degli elaborati dovrà essere effettuata in accordo e previo benestare della struttura del Commissario, ed in virtù del percorso procedurale in corso.

Si evidenzia come per ogni piano di frazionamento che interessa aree urbane dovrà essere effettuata anche la redazione degli atti con programma DOCFA per la costituzione della nuova area urbana e soppressione della stessa al Catasto Fabbricati con aggiornamento della Planimetria Catastale originaria e formazione al Catasto Terreni delle nuove particelle.

In presenza di particelle con doppie colture, ogni piano di frazionamento, redatto con programma PREGEO, dovrà essere corredato dal Mod.26 (variazione colturale) di tutte le particelle generate dal frazionamento.

L'incarico si concluderà con la redazione di una planimetria catastale digitalizzata dell'intero Comune, in formato .dwg Autocad compatibile (dovranno essere impiegati stili, standard e CTB forniti dalla struttura del Commissario), aggiornata con i piani di frazionamento prodotti ed eventualmente con le necessarie compensazioni, composta in un'unica stesura dell'intera tratta, per una fascia bilaterale di circa 150/200 m. rispetto l'asse intervento, e con la fornitura dei file .dxf dei singoli fogli mappa catastali così come rilasciati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale del Territorio, contenenti tutti i frazionamenti eseguiti.

Si richiede inoltre la consegna di una copia cartacea ed una digitalizzata degli originali di tutti i piani di frazionamento (PREGEO, DOCFA ed eventuali Mod.26) con i timbri di ricevuta dei vari Enti, nonché la ricevuta di approvazione da parte dell'Agenzia delle Entrate/Territorio.

### **Eventuale assistenza nelle operazioni di immissione nel possesso**

Relativamente all'ipotesi di avvalersi dell'assistenza nelle operazioni di immissione nel possesso, con la redazione dei verbali di immissione nel possesso, e quelli contestuali dello stato di consistenza, si prevede l'intervento costante dell'Operatore Economico garantendo la presenza durante tutto tale periodo di due testimoni per ogni squadra che svolgerà dette operazioni. Si precisa che prima di dette operazioni dovrà essere materializzato in campagna, a cura dell'Operatore Economico, il picchettamento esecutivo del massimo ingombro delle aree da espropriare, o il ripicchettamento di alcuni tratti, se necessario, qualora fossero stati rimossi nel frattempo. **Tale servizio verrà specificamente richiesto successivamente all'affidamento dell'incarico stesso ma dovrà già essere indicato nel preventivo d'offerta.**

### **Attività oggetto del servizio e tempi di esecuzione**

L'importo totale degli incarichi è pari ad **Euro 413.174,00.-** (diconsi Euro quattrocento tredicimilacentosettantaquattro/00) suddiviso in quattro lotti funzionali definiti dalle seguenti tabelle (LOTTO 1 – LOTTO 2 – LOTTO 3 e LOTTO 4):

**LOTTO 1) - ambito dei Comuni di Noventa di Piave (VE) – Salgareda (TV) – San Donà di Piave (VE)**

Attività		Unità di misura	Quantità stimate a progetto	Tempi di consegna
N. fase	Tipo			
I	Picchettamento	Metri lineari	14.680	Entro 2 mesi dal perfezionamento dell'incarico.
II	Frazionamento particelle	Per particella originaria	154	Entro 6 mesi dal perfezionamento dell'incarico
III	DOCFA	Per particella urbana originaria	20	Entro 7 mesi dal perfezionamento dell'incarico
IV	restituzione finale planimetria catastale digitalizzata per Comune	A corpo		Entro 12 mesi dal perfezionamento dell'incarico
V	Altri servizi (v. Assistenza per operazioni di immissione nel possesso)	A corpo		Su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni dopo il perfezionamento dell'incarico
VI	Ripicchettamento	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "picchettamento" di cui sopra (Fase I).		
VII	Ulteriori frazionamenti, in momenti successivi, di particelle già interessate	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "frazionamento" di cui sopra (Fase II).		

Il corrispettivo complessivamente stimato per lo svolgimento dell'incarico del **LOTTO 1** come sopra descritto è pari a **€ 50.860,00.-** (diconsi Euro cinquantamilaottocentosessanta//00) esclusi gli eventuali oneri previdenziali, al netto dell'I.V.A. ed al lordo della ritenuta d'acconto.

Rimangono escluse dal summenzionato importo, le spese documentate per diritti, tributi, visure catastali e valori bollati da compensarsi a parte previa presentazione delle rispettive pezze giustificative che devono essere intestate ad S.p.A. Autovie Venete (così come previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.).

**NB:** Nel numero delle particelle da frazionare sono conteggiate tutte le particelle oggetto di espropriazione, indipendentemente dalla necessità di provvedere o meno al loro frazionamento in fase esecutiva. Si precisa che i tempi di consegna si devono tutti intendere con decorrenza dalla data di perfezionamento dell'incarico di che trattasi, ad eccezione dell'assistenza per le operazioni di immissione nel possesso che avverrà su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni.

**LOTTO 2) - ambito dei Comuni di Cessalto (TV) – Motta di Livenza (TV)**

Attività		Unità di misura	Quantità stimate a progetto	Tempi di consegna
N. fase	Tipo			
I	Picchettamento	Metri lineari	40.729	Entro 2 mesi dal perfezionamento dell'incarico.
II	Frazionamento particelle	Per particella originaria	579	Entro 6 mesi dal perfezionamento dell'incarico
III	DOCFA	Per particella urbana originaria	56	Entro 7 mesi dal perfezionamento dell'incarico
IV	restituzione finale planimetria catastale digitalizzata per Comune	A corpo		Entro 12 mesi dal perfezionamento dell'incarico
V	Altri servizi (v. Assistenza per operazioni di immissione nel possesso)	A corpo		Su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni dopo il perfezionamento dell'incarico
VI	Ripicchettamento	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "picchettamento" di cui sopra (Fase I).		
VII	Ulteriori frazionamenti, in momenti successivi, di particelle già interessate	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "frazionamento" di cui sopra (Fase II).		

Il corrispettivo complessivamente stimato per lo svolgimento dell'incarico del **LOTTO 2** come sopra descritto è pari a **€ 156.508,00.-** (diconsi Euro centocinquantaseimilacinquecentootto//00) esclusi gli eventuali oneri previdenziali, al netto dell'I.V.A. ed al lordo della ritenuta d'acconto.

Rimangono escluse dal summenzionato importo, le spese documentate per diritti, tributi, visure catastali e valori bollati da compensarsi a parte previa presentazione delle rispettive pezze giustificative che devono essere intestate ad S.p.A. Autovie Venete (così come previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.).

**NB:** Nel numero delle particelle da frazionare sono conteggiate tutte le particelle oggetto di espropriazione, indipendentemente dalla necessità di provvedere o meno al loro frazionamento in fase esecutiva. Si precisa che i tempi di consegna si devono tutti intendere con decorrenza dalla data di perfezionamento dell'incarico di che trattasi, ad eccezione dell'assistenza per le operazioni di immissione nel possesso che avverrà su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni.

**LOTTO 3) - ambito dei Comuni di S. Stino di Livenza (VE) – Annone Veneto (VE)**

Attività		Unità di misura	Quantità stimate a progetto	Tempi di consegna
N. fase	Tipo			
I	Picchettamento	Metri lineari	23.433	Entro 2 mesi dal perfezionamento dell'incarico.
II	Frazionamento particelle	Per particella originaria	238	Entro 6 mesi dal perfezionamento dell'incarico
III	DOCFA	Per particella urbana originaria	37	Entro 7 mesi dal perfezionamento dell'incarico
IV	restituzione finale planimetria catastale digitalizzata per Comune	A corpo		Entro 12 mesi dal perfezionamento dell'incarico
V	Altri servizi (v. Assistenza per operazioni di immissione nel possesso)	A corpo		Su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni dopo il perfezionamento dell'incarico
VI	Ripicchettamento	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "picchettamento" di cui sopra (Fase I).		
VII	Ulteriori frazionamenti, in momenti successivi, di particelle già interessate	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "frazionamento" di cui sopra (Fase II).		

Il corrispettivo complessivamente stimato per lo svolgimento dell'incarico del **LOTTO 3** come sopra descritto è pari a **€80.966,00.-** (diconsi Euro ottantamilanovecentosessantasei//00) esclusi gli eventuali oneri previdenziali, al netto dell'I.V.A. ed al lordo della ritenuta d'acconto.

Rimangono escluse dal summenzionato importo, le spese documentate per diritti, tributi, visure catastali e valori bollati da compensarsi a parte previa presentazione delle rispettive pezze giustificative che devono essere intestate ad S.p.A. Autovie Venete (così come previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.).

**NB:** Nel numero delle particelle da frazionare sono conteggiate tutte le particelle oggetto di espropriazione, indipendentemente dalla necessità di provvedere o meno al loro frazionamento in fase esecutiva. Si precisa che i tempi di consegna si devono tutti intendere con decorrenza dalla data di perfezionamento dell'incarico di che trattasi, ad eccezione dell'assistenza per le operazioni di immissione nel possesso che avverrà su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni.

**LOTTO 4) - ambito dei Comuni di Portogruaro (VE) – Gruaro (VE)**

Attività		Unità di misura	Quantità stimate a progetto	Tempi di consegna
N. fase	Tipo			
I	Picchettamento	Metri lineari	34.970	Entro 2 mesi dal perfezionamento dell'incarico.
II	Frazionamento particelle	Per particella originaria	407	Entro 6 mesi dal perfezionamento dell'incarico
III	DOCFA	Per particella urbana originaria	43	Entro 7 mesi dal perfezionamento dell'incarico
IV	restituzione finale planimetria catastale digitalizzata per Comune	A corpo		Entro 12 mesi dal perfezionamento dell'incarico
V	Altri servizi (v. Assistenza per operazioni di immissione nel possesso)	A corpo		Su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni dopo il perfezionamento dell'incarico
VI	Ripicchettamento	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "picchettamento" di cui sopra (Fase I).		
VII	Ulteriori frazionamenti, in momenti successivi, di particelle già interessate	A carico dell'Aggiudicatario fino ad una quantità massima del 10% della quantità conteggiata <u>a consuntivo</u> ; il relativo onere è compensato nella voce "frazionamento" di cui sopra (Fase II).		

Il corrispettivo complessivamente stimato per lo svolgimento dell'incarico del **LOTTO 4** come sopra descritto è pari a € **124.840,00.-** (diconsi Euro centoventiquattromilaottocentoquaranta//00) esclusi gli eventuali oneri previdenziali, al netto dell'I.V.A. ed al lordo della ritenuta d'acconto.

Rimangono escluse dal summenzionato importo, le spese documentate per diritti, tributi, visure catastali e valori bollati da compensarsi a parte previa presentazione delle rispettive pezze giustificative che devono essere intestate ad S.p.A. Autovie Venete (così come previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.).

**NB:** Nel numero delle particelle da frazionare sono conteggiate tutte le particelle oggetto di espropriazione, indipendentemente dalla necessità di provvedere o meno al loro frazionamento in fase esecutiva. Si precisa che i tempi di consegna si devono tutti intendere con decorrenza dalla data di perfezionamento dell'incarico di che trattasi, ad eccezione dell'assistenza per le operazioni di immissione nel possesso che avverrà su richiesta dell'Ufficio Espropriazioni.

### **Corrispettivo del Servizio**

Il corrispettivo spettante verrà conteggiato a misura sulla base dell'attività effettivamente svolta (numero picchettamenti, frazionamento particelle, ecc.) eccezion fatta per la voce "Altri servizi" che verrà liquidata a corpo.

Si precisa, peraltro, che il corrispettivo per il frazionamento verrà conteggiato in base a ciascuna particella originaria frazionata, indipendentemente dalle particelle originate. Analogamente il corrispettivo per i DOCFA verrà conteggiato in base a ciascuna particella urbana originaria frazionata, indipendentemente dalle particelle originate.

Nel prezzo a corpo di cui alla Fase IV si intende compensato il costo sostenuto per l'acquisto dei fogli mappa in formato .dxf, così come rilasciati dall'Agenzia delle Entrate/Territorio.

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le seguenti modalità:

- ad avvenuta conclusione della I Fase sarà corrisposto il relativo importo contabilizzato a misura, previa accettazione formale di quanto eseguito e prodotto da parte della S.A. ed autorizzazione all'emissione di fattura;
- ad avvenuta conclusione delle Fasi II + III sarà corrisposto il relativo importo contabilizzato a misura, previa accettazione formale di quanto prodotto da parte della S.A. ed autorizzazione all'emissione di fattura, a seguito dell'avvenuta presentazione della documentazione all'Agenzia delle Entrate/Territorio e conseguente approvazione da parte della medesima;
- ad avvenuta conclusione della Fase IV sarà corrisposto il relativo importo fissato a corpo, previa accettazione formale di quanto eseguito e prodotto da parte della S.A. ed autorizzazione all'emissione di fattura.
- nell'eventualità venga richiesta la prestazione del servizio della Fase V l'importo fissato a corpo sarà corrisposto all'espletamento della stessa, previa autorizzazione all'emissione di fattura da parte della S.A.

Sono comprese e compensate dall'importo pattuito con il presente affidamento tutte le modifiche e/o integrazioni che la scrivente riterrà opportuno richiedere al fine del miglioramento o completamento della relazione richiesta, anche eventuali sporadici frazionamenti successivi che si dovessero rendere necessari, per migliorie o varianti, che scaturiscono in corso di realizzazione o in fase di definizione dell'espropriazione, con un massimo del 10% delle relative quantità conteggiate a consuntivo.

Sono parimenti compresi e compensati nel suddetto importo gli oneri relativi a sopralluoghi, trasferte, misurazioni, ecc., necessarie all'espletamento dell'incarico.

### **Modalità di fatturazione e pagamento**

Le fatture dovranno riportare il numero di riferimento dell'affidamento, il C.U.P. ed il relativo C.I.G., e dovranno essere intestate e spedite al seguente indirizzo: **S.p.A. AUTOVIE VENETE - Via Vittorio Locchi n. 19 - 34143 Trieste - C.F. e P. I.V.A. 00098290323**. Si evidenzia che il pagamento verrà effettuato solo su emissione di fattura e non saranno ammessi avvisi di parcella, fatture pro forma o simili.

Le fatture dovranno pervenire **esclusivamente** a mezzo posta ordinaria o a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo protocollo@pec.autovie.it. Altre modalità di invio (per esempio fax o posta elettronica ordinaria) non verranno prese in considerazione.

La Società rientra nella previsione dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 (*scissione dei pagamenti - split payment*) come modificato dall'art. 1 D.L. 50/2017 e pertanto nella fattura emessa dovrà essere inserita la dicitura "*Operazione con scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. 633/72*", tale procedura, comunque, non prevede l'invio della fattura elettronica, obbligo dal quale siamo esentati. In relazione alle prestazioni rese dai Professionisti il meccanismo dello *split payment* è abolito ai sensi del Decreto Dignità (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, rimane invece valido per le Società.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dalla data del ricevimento della fattura, previa verifica dell'esecuzione del servizio, della regolarità contributiva con la richiesta del DURC e tutti gli adempimenti di legge necessari alla liquidazione della fattura (es. verifica inadempimenti Agenzia delle Entrate – Riscossione,...), direttamente all'Operatore Economico.

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Affidatario rimane obbligato al rispetto dell'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto, ed in caso di variazione del conto corrente dedicato si impegna a darne comunicazione tempestivamente. Inoltre, tenuto conto delle prescrizioni normative summenzionate, sarà soggetto alla sottoscrizione del "*Protocollo operativo per il monitoraggio dei flussi finanziari*".

### **Sospensione dell'attività**

Nel corso dell'esecuzione del servizio, la S.A. potrà, per ragioni di pubblico interesse o necessità o cause di forza maggiore o per causa dell'Affidatario stesso, ordinare la sospensione delle attività.

### **Risoluzione del contratto**

La S.A. ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle attività e nell'espletamento dei compiti previsti dalla Norma e dal presente C.S.A. per le attività affidate, con particolare riferimento a tutte quelle attività che hanno riflessi ed attinenze ad aspetti di sicurezza e ad aspetti economici dell'appalto;
- b) inadempimento - dopo il secondo richiamo formale - alle disposizioni del Responsabile del Procedimento per quanto attiene ad atti inerenti l'attività del Coordinatore;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'espletamento dell'attività;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro per quanto attinente alla prestazione affidata;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) la violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla S.A. è fatta all'Affidatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento in contraddittorio e l'esame documentale dello stato delle attività svolte.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta della nuova procedura di affidamento del servizio l'importo lordo delle attività ancora da completare, così come risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo delle attività contabilizzate e quello contrattuale, al lordo del ribasso offerto dall'Aggiudicatario stesso;
- b) ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente:
  - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto di servizi e l'importo netto ancora mancante dalla contabilizzazione ex contratto in essere dell'Affidatario inadempiente;
  - il costo derivante dalle spese che la S.A. dovrà affrontare per la ripetizione della gara di appalto del servizio;

- l'eventuale maggiore onere che la Stazione Appaltante dovesse sostenere per effetto dell'interruzione del servizio affidato e di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla interrotta esecuzione del servizio stesso da parte dell'Affidatario.

La S.A. provvederà a trattenere a ristoro, gli importi eventualmente a credito dell'Affidatario siccome definiti dal R.U.P. sulle fatturazioni relative a S.A.L. ancora in pagamento. L'eventuale eccedenza sarà corrisposta all'Affidatario.

### **Tempi di evasione del servizio e penalità**

Il servizio dovrà essere evaso nel rispetto delle tempistiche riportate nella tabella sopraesposta.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati finali, e relativi allegati, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (euro zero virgola cinque ogni mille) dell'importo totale presunto dell'affidamento quantificato sulla base delle quantità sopra esposte e dei prezzi offerti dall'Operatore economico.**

Eventuali proroghe motivate potranno essere concesse su richiesta, in relazione a fattori ostativi non dipendenti dall'Aggiudicatario.

Rimane confermato che la struttura del Commissario potrà procedere alla risoluzione dell'affidamento conferito in caso di accertate gravi negligenze con comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata.

### **Assicurazioni**

L'Operatore Economico è tenuto alla sottoscrizione - o se già in possesso con adeguati limiti di copertura del rischio - di una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione, che copra i rischi di Responsabilità Civile Professionale per danni, comunque arrecati, nello svolgimento del servizio in oggetto.

L'Operatore Economico dovrà comprovare alla S.A., con idonea documentazione, l'avvenuta sottoscrizione della polizza assicurativa oppure il regolare pagamento dei relativi premi nei casi di polizza già in essere.

### **Riserve e definizione delle controversie**

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione e/o interpretazione delle prescrizioni e disposizioni previste nell'affidamento, non risolvibili in via amministrativa, saranno devolute alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria presso il Foro di Trieste.

### **Spese imposte e tasse**

Fatta eccezione per gli oneri contributivi (se dovuti) e l'I.V.A. che sarà a carico della S.A., qualsiasi spesa inerente alla stipula del rapporto o conseguente a questo sarà ad esclusivo carico dell'Operatore Economico.

**Il medesimo assumerà, a proprio completo ed esclusivo carico, tutte le imposte e tasse presenti e future relative al servizio di cui trattasi, con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti della S.A..**